



Prot. n. 8330/2.6

Firenze, 17 aprile 2018

Oggetto: **Proposta di legge**

- Al Presidente del Consiglio regionale

n. 262

e p.c. - Ai Consiglieri regionali
- Al Segretario generale del Consiglio regionale
- Al Direttore di Area Assistenza istituzionale
- Alla Commissione di Controllo
- Al Consiglio delle Autonomie Locali
- Alla Commissione Pari Opportunità
- Alla Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali

Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2016 n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento)

In sede referente		Seduta del 17/04/2018			
Favorevole		A maggioranza			
Consiglieri	Deleghe	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Stefano Baccelli (PD)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giacomo Giannarelli (M5S)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francesco Gazzetti (PD)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paolo Marcheschi (Fdl)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lucia De Robertis (PD)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tommaso Fattori (Si Tosc.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elisabetta Meucci (PD)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Monia Monni (PD)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elisa Montemagni (LN)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pareri esaminati	favorevole	contrario	condizionale	non espresso	non richiesto
istituzionale obbligatorio I Comm. allegato (art. 46)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Commissione Controllo (art. 65)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Consiglio Autonomie Locali (art. 68)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Commissione Pari Opportunità (art. 71)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Conf. Perm. Autonomie Sociali (art. 75)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
secondario xxx Comm. allegato - (art. 44)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Istruttoria							
Scheda di legittimità	Con rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	Senza rilievi			<input type="checkbox"/>	
Scheda fattibilità	Con rilievi	<input type="checkbox"/>	Senza rilievi			<input checked="" type="checkbox"/>	
Attestazione copertura finanziaria	Acquisita	<input type="checkbox"/>	Non richiesta			<input checked="" type="checkbox"/>	
approvato con	Modifiche al titolo	<input checked="" type="checkbox"/>	Modifiche al testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Drafting	<input checked="" type="checkbox"/>	
				Sostanziali	<input checked="" type="checkbox"/>	Proposta di risoluzione collegata	<input type="checkbox"/>
Notifica U.E.	<input type="checkbox"/>						

Note

La Responsabile P.O.

Rossana Bardocci

R. Bardocci

La Dirigente

Maria Cecilia Tosetto

M. C. Tosetto

Proposta di legge n. 262

Disposizioni in materia di scarichi di acque reflue provenienti da piccoli agglomerati soggetti a forte fluttuazione stagionale. Modifiche alla l.r. 20/2006.

SOMMARIO

Preambolo

Art. 1 - Condizioni di emissione degli scarichi provenienti da piccoli agglomerati.
Modifica dell'articolo 21 bis della l.r. 20/2006

Art. 2 - Entrata in vigore

Preambolo

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera z) dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento);

Considerato quanto segue:

1. Nel rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e dei valori limite previsti nell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), l'articolo 101 del medesimo decreto consente alla Regione di definire valori limite di emissione in ordine ad ogni sostanza inquinante e per gruppi o famiglie di sostanze affini;
2. Fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 1, si rende necessario, con riferimento agli scarichi provenienti dai piccoli agglomerati nei quali siano convogliate anche acque reflue industriali, dettare specifiche condizioni per l'applicazione dei limiti di emissione, circoscrivendola ai parametri caratteristici degli scarichi industriali presenti sul territorio e recapitanti in pubblica fognatura, nella logica di equiparazione tra questi ultimi e i limiti imposti per gli impianti superiori ai 2000 abitanti equivalenti, per i quali la normativa specifica quali parametri della tabella 3 dell'allegato 5 al d.lgs. 152/2006 devono soddisfare i limiti;

3. **Fermo restando il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'articolo 76 del decreto legislativo**, si rende necessaria l'introduzione di una **disciplina specifica per gli scarichi** provenienti da piccoli agglomerati a forte fluttuazione stagionale, di cui all'articolo 2, lettera m) della l.r. 20/2006; **la disciplina si applica a condizione che i reflui siano caratterizzabili con i parametri tipici delle acque reflue domestiche;**
4. E' necessario prevedere che la legge entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul **Bollettino ufficiale della Regione Toscana**, considerato che si disciplinano casi di scarichi provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale;

Approva la presente legge

Art. 1

Condizioni di emissione degli scarichi provenienti da piccoli agglomerati. Modifica dell'articolo 21 bis della l.r. 20/2006

1. Il comma 3 dell'articolo 21 bis della legge regionale 1 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) è sostituito dal seguente:
"3. Agli scarichi provenienti da piccoli agglomerati in cui sono convogliate anche acque reflue industriali si applicano i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del decreto legislativo in riferimento ai parametri caratteristici degli scarichi industriali presenti sul territorio e recapitanti in pubblica fognatura."
2. Dopo il comma 3 dell'articolo 21 bis della l.r. 20/2006 è inserito il seguente :
"3 bis. I limiti di emissione di cui al comma 3 non si applicano agli scarichi provenienti da piccoli agglomerati in cui sono convogliate anche acque reflue industriali qualora il titolare di tali scarichi dimostri che:
a) la percentuale quantitativa delle acque reflue industriali è inferiore al 10 per cento del numero degli abitanti equivalenti collettati;
b) le utenze allacciate alla pubblica fognatura non scarichino nella stessa le sostanze pericolose indicate alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del decreto legislativo. "
3. Dopo il comma 3 bis dell'articolo 21 bis della l.r. 20/2006 è inserito il seguente:
"3 ter. I limiti di emissione di cui al comma 3 non si applicano altresì ai reflui con percentuale quantitativa delle acque industriali in misura non superiore al 35 per cento del totale, qualora siano strettamente caratterizzabili con parametri tipicamente presenti nei reflui domestici e purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
a) i reflui provengano da un agglomerato a forte fluttuazione stagionale ai sensi dell'articolo 2, lettera m);

- b) le caratteristiche qualitative del corpo idrico recettore rispettino ed abbiano rispettato, almeno nel corso del quinquennio precedente, gli obiettivi di qualità ambientale disposti dall'articolo 76 del decreto legislativo;
 - c) le utenze allacciate alla pubblica fognatura non scarichino nella stessa le sostanze pericolose indicate alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del decreto legislativo.”
4. Al comma 4 dell'articolo 21 bis della l.r. 20/2006 le parole “La deroga di cui al comma 3, non opera” sono sostituite dalle seguenti: “Le deroghe di cui ai commi 3 bis e 3 ter non operano”.

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Proposta di legge

Disposizioni in materia di scarichi di acque reflue provenienti da piccoli agglomerati soggetti a forte fluttuazione stagionale. Modifiche alla l.r. 20/2006.

Relazione illustrativa

In un'ottica di equiparazione con i limiti di emissione imposti dalla normativa nazionale per gli impianti superiori ai 2000 Abitanti Equivalenti, la proposta di modifica interviene nell'ambito della disciplina regionale relativa agli scarichi provenienti dai piccoli agglomerati nei quali siano convogliate anche acque reflue industriali.

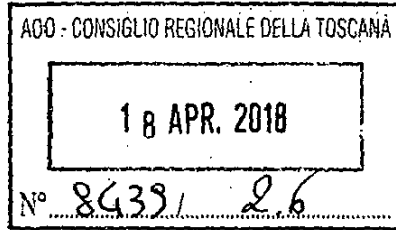
Si intende chiarire che l'applicazione dei limiti di emissione stabiliti dalla normativa regionale è riferita ai parametri caratteristici degli scarichi industriali presenti sul territorio e recapitanti in pubblica fognatura. La modifica introduce inoltre, in presenza di stringenti e comprovate condizioni e di contesti privi di criticità ambientali, una disciplina specifica per gli scarichi provenienti da piccoli agglomerati a forte fluttuazione stagionale di cui all'articolo 2, lettera m) della l.r. 20/2006 in cui confluiscono tipologie di reflui strettamente caratterizzabili con i medesimi parametri tipici da acque reflue domestiche.

La proposta di legge consta di due articoli.

L'articolo 1 della proposta di legge ne definisce l'oggetto, ovvero la individuazione di particolari condizioni per lo scarico dei reflui provenienti dai piccoli agglomerati.

L'articolo 2 dispone l'entrata in vigore della legge il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Burt, considerato che si disciplinano casi di scarichi provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale.

EMENDAMENTO



INFERIORS ALL' ART 21 BIS
COMMA 3 BIS LETTERA (A)

INFERIORE DOPO IL " 10 PER CENTO DEL

(DEL QUANTITATIVO
RIFERITO AL

Garanzia

Blanchi
A. Campi

